



OGGETTO: Avviso per per la nomina dei rappresentanti del Comune di Firenze nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale dell'ASP Firenze - Montedomini.

IL SINDACO

Visto l'art. 50, c. 8, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

Visti il d.lgs. 39/2013, *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190* e il d.lgs. n. 235/2012, in particolare l'art. 10;

Vista la L.R. Toscana n. 34/2004, *Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB "Istituto degli Innocenti di Firenze*;

Visto lo Statuto del Comune di Firenze, art. 74;

Visto il Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2004/C/126 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2007/C/31;

Considerato atto che in base alle previsioni della L.R. Toscana 43/2004, art. 19, e a quelle statutarie dell'ASP Firenze – Montedomini occorre procedere alla nomina dei rappresentanti del Comune di Firenze negli organi sociali di quest'ultima e segnatamente di 3 membri nel Consiglio di Amministrazione e di 2 membri nel Collegio Sindacale;

Visto il proprio decreto n. 3 del 1 luglio 2014

I N F O R M A

che procederà alle seguenti nomine relative agli organi dell'ASP Firenze - Montedomini:

Incarichi da assegnare:

3 membri nel Consiglio di Amministrazione e 2 membri nel Collegio Sindacale.

Emolumenti: gli emolumenti spettanti ai componenti degli organi di governo aziendali e/o relativi criteri di determinazione sono stabiliti nel Regolamento di organizzazione, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari dell'ente e degli indirizzi fissati dal Comune di Firenze (v. art. 19 Statuto e art. 36 del *Regolamento di organizzazione* - delibera C.d.a n. 37/2011 approvata con Deliberazione n. 11/2012 del Consiglio Comunale - dell'ASP Firenze Montedomini, entrambi consultabili all'URL <http://www.montedomini.net/>). In base all'art. 9 dello Statuto: *La retribuzione annuale dei revisori è determinata dal Consiglio di amministrazione per l'intero periodo di durata del loro ufficio.*

Finalità statutarie : vedi allegato 1 al presente avviso.

REQUISITI GENERALI

(art. 3 del Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni)

I rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica.

A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: incarichi professionali, incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.

Si fa presente che per la nomina/designazione nei Collegi Sindacali è necessaria idonea qualificazione di *revisore legale* ai sensi dell'art. 2397 del Codice Civile con l'iscrizione nell'apposito registro.

CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ESCLUSIONE

(art. 4 del Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni)

Salve le altre incompatibilità stabilite dall'ordinamento vigente e dagli Statuti degli Enti, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende ancorché consortili, istituzioni e società partecipate:

- a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta il Comune;
- b) chi è stato dichiarato fallito;
- c) chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- d) chi abbia liti pendenti con il Comune di Firenze ovvero con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- e) chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II della parte I D.Lgs. 267/2000;
- f) chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982 n.17;
- g) i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune di Firenze che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;
- h) chi sia stato nominato consecutivamente 2 (due) volte nello stesso ente e di norma chi sia già nominato in un altro ente;
- i) chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione del Comune per motivate ragioni comportamentali, di cui all'art. 8 del Regolamento sugli indirizzi.

CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI INCONFERIBILITA' AI SENSI DEL D.LGS. 39/2013

Per la nomina dei membri del consiglio di amministrazione, si osservano, per quanto di pertinenza, le cause di inconferibilità e i vincoli di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013.

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA AI SENSI DEL D.LGS. 235/2012

Per la nomina di membri del consiglio di amministrazione e dei sindaci revisori, si osservano, per quanto di pertinenza, le cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012.

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000

Per la nomina di membri del consiglio di amministrazione e dei sindaci revisori si osservano le condizioni di cui all'art. 248, c. 5 del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012.

PER LE CARICHE DI AMMINISTRATORE, inoltre, si osserva l'art. 7 dello Statuto dell'ASP Firenze Montedomini: *I casi di ineleggibilità e incompatibilità degli Amministratori sono regolati dall'art. 20 della Legge della Regione Toscana n. 43 del 3 agosto 2004 e successive integrazioni e modificazioni; l'art. 20 della L.R. Toscana n. 43/2004 (Ineleggibilità ed incompatibilità degli amministratori) dispone che:*

1. Non possono essere nominati membri del consiglio di amministrazione:

a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore a due anni per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dall'articolo 166, comma 2 del codice penale;

b) coloro che sono sottoposti a misure di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;

c) coloro che sono stati dichiarati inadempienti dall'obbligo della presentazione dei conti o responsabili delle irregolarità che cagionarono il diniego di approvazione dei conti resi e non abbiano riportato quietanza finale del risultato della loro gestione;

d) chi abbia lite pendente con l'azienda pubblica di servizi alla persona o abbia debiti liquidi verso essa e sia in mora di pagamento; nonché i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con potere di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi dell'azienda pubblica di servizi alla persona.

2. La disposizione di cui al comma 1 non si applica nei confronti di chi è stato condannato con sentenza passata in giudicato e di chi è stato sottoposto a misura di prevenzione con provvedimento definitivo, se è concessa la riabilitazione ai sensi dell'articolo 179 del codice penale o dell'articolo [15](#) della [legge 3 agosto 1988, n. 327](#) (Norme in materia di misure di prevenzione personali).

3. La carica di presidente o di componente del consiglio di amministrazione è incompatibile con la carica di:

a) presidente, assessore e consigliere della Regione;

b) presidente e assessore della Provincia;

c) sindaco, assessore comunale, consigliere comunale, amministratore dell'ente gestore istituzionale dei servizi socio-assistenziali, nonché presidente o assessore di comunità montana, con riferimento al comune sede legale dell'azienda;

d) direttore generale, direttore amministrativo, direttore sanitario, coordinatore dei servizi sociali dell'azienda unità sanitaria locale di riferimento, dirigente del comune gestore istituzionale dei servizi socio-assistenziali del territorio ove l'azienda pubblica di servizi alla persona ha la sua sede legale;

e) amministratore e dirigente di enti o organismi con cui sussistano rapporti economici o di consulenza con l'azienda pubblica di servizi alla persona e di strutture che svolgono attività concorrenziale con la stessa;

f) dirigente regionale per l'azienda pubblica di servizi alla persona di cui all'articolo 32.

PER LE CARICHE DI REVISORE inoltre, in base all'art. 9 dello Statuto, si osserva l'art. 22 della L.R. Toscana 43/2004 (Ineleggibilità ed incompatibilità dei revisori), il quale dispone che:

1. Le ipotesi di ineleggibilità e incompatibilità previste dall'articolo 2399, comma 1, del codice civile, si applicano ai revisori dei conti dell'azienda pubblica di servizi alla persona, intendendosi per amministratori dell'azienda il presidente ed i componenti del consiglio di amministrazione.

2. L'incarico di revisore è incompatibile con qualsiasi altra carica già ricoperta nell'azienda pubblica di servizi alla persona. Non possono ricoprire la carica di revisore coloro che abbiano ricoperto la carica di presidente o di componente del consiglio d'amministrazione dell'azienda nel biennio precedente alla nomina.

3. I componenti dell'organo di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'azienda pubblica di servizi alla persona o presso organismi dipendenti.

Chiunque sia interessato a ricoprire le suddette cariche deve far pervenire una dichiarazione di disponibilità, in carta libera, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e conforme al modello allegato alla presente, indirizzata al Sindaco di Firenze, in cui si dà atto:

- di aver preso visione del Regolamento sugli *Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Firenze presso Enti, Aziende ed Istituzioni* approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 2004/C/126 del 6.12.2004 e deliberazione 2007/C/31 del 11.6.2007 (consultabile al link

http://www.comune.fi.it/materiali/regolamenti/Regolamento_nomina_rappresentanti_presso_enti.pdf), e di **impegnarsi alla osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti**;

- di essere in possesso dei sopra riportati *REQUISITI GENERALI* previsti dall'art. 3 del citato Regolamento (**allegare curriculum vitae**);
- di non trovarsi in alcune delle cause di incompatibilità ed esclusione indicate nell'art. 4 del Regolamento medesimo;
- (limitatamente alle cariche consigliere di amministrazione) di non trovarsi, per quanto di pertinenza, in alcune delle cause di inconfiribilità ovvero di impegnarsi ad osservare i vincoli di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;
- di non trovarsi, per quanto di pertinenza, in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, c. 5 d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;
- (limitatamente alle cariche di amministratore) di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità e incompatibilità di cui all'art. 20 della L.R. Toscana n. 43/2004 e s.m.i.
- (limitatamente alle cariche di revisore) di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità e incompatibilità di cui all'art. 22 della L.R. Toscana n. 43/2004 e s.m.i.

La dichiarazione può essere trasmessa a mano o a mezzo posta (raccomandata A/R), indirizzata all'Ufficio di Gabinetto – Ufficio Affari Generali e Cerimoniale, tramite l'Ufficio Corrispondenza, in Palazzo Vecchio, 50122, Firenze (orario da lunedì a venerdì 8,30 – 13 e martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17,15) oppure all'indirizzo PEC uff.sindaco@pec.comune.fi.it e deve pervenire entro e non oltre i seguenti termini:

- **entro le ore 12,00 del 28.7.2014** se la trasmissione avviene a mano o a mezzo posta (raccomandata A/R);
- **entro le ore 24,00 del medesimo giorno (28.7.2014)** se la se la trasmissione avviene via PEC.

La dichiarazione di disponibilità deve essere corredata da un *curriculum vitae* e dalla autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30/6/2003, n. 196) e da **copia di un documento di identità in corso di validità**.

In caso di dichiarazione di disponibilità presentata a mezzo posta (raccomandata A/R), sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura "DICHIAZIONE DI DISPONIBILITA' PER NOMINE/DESIGNAZIONI DA PARTE DEL SINDACO".

In caso di dichiarazione di disponibilità presentata a mezzo PEC, detta dichiarazione dovrà essere **sottoscritta digitalmente (file formato p7m)**.

Il presente avviso è pubblicato:

- all'Albo Pretorio (Palazzo Vecchio) del Comune di Firenze;
- presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP), nelle seguenti sedi:

- URP Parterre - Piazza della Libertà,
- URP Via delle Torri, 23

- sulla rete civica al seguente indirizzo internet: www.comune.firenze.it effettuando il seguente percorso: Home>Entra in Comune>Il Comune>Enti Partecipati>Avviso nomine.

Dell'esito del procedimento verrà data comunicazione unicamente attraverso pubblicazione sulla pagina web della Rete Civica relativa agli Enti in oggetto (www.comune.firenze.it percorso: Home>Entra in Comune>Il Comune>Enti Partecipati).

IL SINDACO
Dario Nardella

Palazzo Vecchio, 7 luglio 2014

ALLEGATO N. 1

Estratto dello Statuto dell'ASP FIRENZE - MONTEDOMINI

ASP FIRENZE - MONTEDOMINI

Articolo 3

Scopi Istituzionali

In conformità agli scopi originari delle istituzioni e delle aziende pubbliche di servizi alla persona che hanno concorso alla fusione, l'A.S.P. Firenze – Montedomini costituisce, per il Comune di Firenze, il polo di riferimento funzionale in materia di anziani, disabilità e inclusione sociale.

L'ASP ha come finalità la gestione e l'organizzazione dell'erogazione di servizi socio assistenziali, in rapporto con i servizi sociali del Comune di Firenze e con la Società della Salute di Firenze, nell'ambito delle seguenti aree:

- AREA NON AUTOSUFFICIENZA [...]
- AREA ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SOCIALE [...]
- AREA DIDATTICO FORMATIVA [...]
- AREA STORICO – CULTURALE [...]

(lo Statuto per intero è consultabile all'URL <http://www.montedomini.net/>)

Al Sindaco di Firenze

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (), il / / ,
residente in _____ (), Via/p.za _____ , n. __ , CAP _____,
C.F. _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e **consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste del successivo art. 76** del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

la propria disponibilità ad essere designato/nominato in qualità di [*specificare carica e ente*]

A tal fine dichiara inoltre:

- di aver preso visione del Regolamento sugli *Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Firenze presso Enti, Aziende ed Istituzioni* approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 2004/C/126 del 6.12.2004 e deliberazione 2007/C/31 del 11.6.2007 (consultabile al link http://www.comune.fi.it/materiali/regolamenti/Regolamento_nomina_rappresentanti_presso_enti.pdf), e di **impegnarsi alla osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti**;
- di essere in possesso dei sopra riportati **REQUISITI GENERALI** previsti dall'art. 3 del citato Regolamento (**v. allegato curriculum**);
- di non trovarsi in alcune delle cause di incompatibilità ed esclusione indicate nell'art. 4 del Regolamento medesimo;
- (limitatamente alla carica di membro di Consiglio di Amministrazione) di non trovarsi, per quanto di pertinenza, in alcune delle cause di inconferibilità ovvero di impegnarsi ad osservare i vincoli di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;
- di non trovarsi, per quanto di pertinenza, in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, c. 5 d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;
- (limitatamente alle cariche di amministratore) di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità e incompatibilità di cui all'art. 20 della L.R. Toscana n. 43/2004 e s.m.i.
- (limitatamente alle cariche di revisore) di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità e incompatibilità di cui all'art. 22 della L.R. Toscana n. 43/2004 e s.m.i.

La/Il sottoscritta/o autorizza al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione ai sensi del d.lgs. 30.6.2003, n. 196.

(data)

(firma)